

PARTE 5

L'Australia oggi

L'Australia oggi

In questa sezione scoprirete la cultura, gli innovatori e l'identità nazionale dell'Australia. L'Australia è un partner commerciale e d'affari dinamico e un rispettato cittadino del mondo. Gli australiani apprezzano il contributo dei nuovi immigrati alla costante crescita e al rinnovamento del Paese.

La terra

L'Australia è una delle masse terrestri più antiche del mondo. È la sesta nazione più grande del mondo e la nazione insulare più grande al mondo. È anche la massa terrestre abitata più piatta e più arida. Gran parte dell'Australia ha un terreno povero e piogge scarse, che la rendono difficile da coltivare. Le zone aride dell'entroterra sono chiamate "l'outback" e sono ambienti particolarmente remoti e aspri. In Australia l'acqua è una risorsa molto preziosa.

Essendo un paese così grande, l'Australia ha regioni con climi molto diversi. Vi sono regioni tropicali al nord dell'Australia e deserti al centro. Più a sud le temperature possono variare e presentare inverni freddi con neve sulle montagne e ondate di caldo secco in estate.

Oltre ai sei stati e ai due territori continentali, il governo australiano amministra anche i seguenti territori:

- Isole Ashmore e Cartier
- Isola di Natale
- Isole Cocos (Keeling)
- Territorio di Jervis Bay
- Isole del Mar dei Coralli
- L'isola Heard e le isole McDonald nel territorio antartico australiano
- Isola di Norfolk.

Patrimonio naturale dell'umanità

I seguenti siti australiani sono elencati nella lista dell'United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO).

Siti culturali

- Siti dei detenuti australiani
- Paesaggio culturale Budj Bim
- Il Royal Exhibition Building ed i Carlton Gardens a Melbourne
- L'Opera House di Sydney.



L'Opera House di Sydney

Siti naturali

- I siti australiani dei mammiferi fossili in South Australia e Queensland (Riversleigh/Naracoorte)
- K'gari (già Fraser Island)
- Foreste pluviali del Gondwana in Australia
- Grande barriera corallina
- Area delle Greater Blue Mountains
- Isole Heard e McDonald
- Gruppo di isole di Lord Howe
- Isola di Macquarie
- Costiera di Ningaloo
- Parco Nazionale Purnululu
- Shark Bay in Western Australia
- Le zone pluviali-tropicali del Queensland.

Siti misti

- Parco nazionale di Kakadu
- La natura incontaminata della Tasmania
- Parco Nazionale di Uluru-Kata Tjuta
- Regione dei laghi di Willandra



Formazione rocciosa a forma di onda alla base di Ayers Rock nel Parco Nazionale di Uluru-Kata Tjuta

Oltre all'iconografia occidentale e alle meraviglie naturali sopra elencate, ci sono migliaia di siti sacri in tutto il paese che sono importanti per gli aborigeni e le popolazioni delle isole dello Stretto di Torres. Questi siti sono una parte importante del tessuto culturale australiano e sono importanti per tutti gli australiani. I siti sacri sono solitamente legati a storie di esseri ancestrali e al loro ruolo nel creare il vasto paesaggio, incorporando valori culturali, rapporti di parentela e ordine sociale.

Un paese vasto

Gli aborigeni e le popolazioni delle isole dello Stretto di Torres hanno un rapporto speciale con la terra. Hanno sempre apprezzato il contatto con i loro vicini e viaggiano su grandi distanze per incontrarsi. Le "linee di canto" degli aborigeni e dei popoli delle isole dello Stretto di Torres sono storie che collegano la legge tradizionale, la storia e la cultura con la geografia e si estendono fra gruppi culturali e linguistici diversi in tutta l'Australia. Sono stati mantenuti e praticati da migliaia di anni.

In molte parti dell'Australia, le persone hanno un accesso limitato a servizi, come scuole, servizi sanitari e negozi, che gli altri australiani danno per scontati. Lavoriamo insieme per sostenere le persone che vivono in comunità remote. Australiani notevoli hanno contribuito a risolvere i problemi della lontananza attraverso l'ingegno e l'innovazione.



La natura incontaminata della Tasmania



La radio a pedali

Nel 1929 Alfred Traegar, di Adelaide, creò la prima radio a pedali. Gli utenti potevano tener accesa una radio ricetrasmittente premendo i pedali con i piedi. Abitazioni isolate, fattorie remote e comunità aborigene e delle isole dello Stretto di Torres beneficiarono tutte di questa invenzione. La radio a pedali contribuì alla nascita di due grandi istituzioni australiane, Il Royal Flying Doctor Service (Servizio medico volante) e la School of the Air (scuola dell'aria).

Il Royal Flying Doctor Service

Il reverendo John Flynn visse e lavorò con gli abitanti di comunità remote. Ebbe l'idea di portare i medici ai pazienti dell'outback il più rapidamente possibile per via aerea. Per fare questo, ricevette aiuto dal governo, dalla compagnia aerea Qantas e da donazioni di beneficenza. Il Royal Flying Doctor Service iniziò nel 1928, ma vi erano ancora molte persone in luoghi remoti che non erano in grado di chiamare il servizio. L'introduzione della radio a pedali fece sì che le persone delle comunità più isolate potessero chiamare un medico il più presto possibile.

La School of the Air

Fino agli anni '50 i bambini che vivevano in luoghi isolati dovevano frequentare un collegio lontano da casa oppure completare le lezioni per corrispondenza (immagine precedente). Adelaide Miethke, vicepresidente del Royal Flying Doctor Service in sud Australia, intuì che il servizio radio del Flying Doctor poteva anche essere d'aiuto ai bambini a casa per parlare con i loro maestri. Il servizio basato ad Alice Springs iniziò a trasmettere lezioni a due vie nel 1948. La School of the Air venne stabilita formalmente alcuni anni più tardi. L'esperienza dell'Australia ha anche aiutato molti altri Paesi a creare programmi simili.

La vecchia radio a pedali è stata sostituita da ricevitori radio ad alta frequenza ed è ora sostituita da Internet. Il Royal Flying Doctor Service e la School of the Air continuano a servire e aiutare le persone delle comunità remote d'Australia.

L'identità australiana

L'identità dell'Australia è stata plasmata da molti fattori, tra cui il nostro patrimonio e le culture indigene, le nostre fondamenta britanniche, la diversità del nostro popolo, la nostra storia, i valori che guidano la vita quotidiana, i nostri stili di vita e gli australiani che ammiriamo.

La *Parte 6, La nostra storia australiana* si rivolge alla nostra storia. Mette in evidenza le questioni relative al passato coloniale dell'Australia e le circostanze recenti e attuali delle popolazioni aborigene e delle isole dello Stretto di Torres. La storia comprende anche le origini e la natura della società multiculturale e diversificata dell'Australia e le sfide, come le guerre, che abbiamo affrontato insieme come nazione.

Il resto di questo capitolo esamina alcuni degli stili di vita che seguiamo e delle persone che ammiriamo.

Sport e ricreazione

Molti australiani amano lo sport e molti sportivi australiani hanno conseguito dei risultati notevoli a livello internazionale.

Nel corso della nostra storia, lo sport ha caratterizzato e unito il popolo australiano. Fin dai primi insediamenti, lo sport ha offerto una fuga dalla realtà di un'esistenza dura. Persino durante la guerra, i membri delle forze armate australiane organizzavano gare sportive per cercare di ridurre lo stress del campo di battaglia.

Lo sport offre anche un terreno comune che permette a giocatori e spettatori di sentirsi inclusi e parte di qualcosa che è importante per la società australiana. Gli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres e gli australiani immigrati sono tra gli sportivi di maggior successo del Paese.

Molti australiani partecipano a sport di squadra come il cricket, la pallacanestro, il netball e l'hockey. Gli australiani giocano e amano guardare calcio, rugby league, rugby union e Australian Rules Football o football australiano ('Aussie Rules'), uno sport squisitamente australiano. Il nuoto, il tennis, l'atletica, il golf, il ciclismo, le camminate nel bush, il surf e lo sci sono altre attività ricreative popolari.

L'Australia è particolarmente fiera dei propri successi internazionali nello sport del cricket. Fin dalla fine del 19° secolo c'è sempre stata molta rivalità tra le squadre australiane e quelle inglesi.

La Melbourne Cup ovvero 'la corsa di cavalli che ferma la nazione' è una delle corse di cavalli più grandi al mondo. La prima edizione della Melbourne Cup si svolse nel 1861. Il primo martedì di novembre, il giorno della Melbourne Cup, è, sin dal 1877, un giorno festivo nel Victoria.

Sir Donald Bradman (1908–2001)

Sir Donald Bradman , il più grande battitore di cricket di tutti i tempi, è un eroe dello sport australiano. Cresciuto a Bowral, New South Wales, Donald Bradman giocò la sua prima partita di cricket per la squadra australiana nel 1928.

Era sorprendentemente veloce nella corsa. In occasione della sua prima tourné in Inghilterra nel 1930 superò quasi tutti i record per un battitore. A 21 anni era già un eroe australiano. Durante la tourné finale del 1948, la sua squadra divenne nota come 'Gli Invincibili' (The Invincibles) in quanto non persero una singola partita giocata contro l'Inghilterra.



L'arte

L'Australia ha una vivace scena artistica che comprende le tradizioni culturali degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres. Gli artisti visivi e di performance australiani, a inclusione del cinema, dell'arte, del teatro, della musica e della danza, sono ampiamente acclamati sia in Australia che all'estero.

La letteratura

L'Australia vanta una forte tradizione letteraria. Questa cominciò con le storie degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres e continuò con le storie orali dei galeotti arrivati alla fine del 18° secolo.

Gran parte delle prime opere australiane parlano del bush e delle difficoltà esistenziali in un ambiente così difficile. Scrittori quali Henry Lawson e Miles Franklin scrissero poesie e storie sul bush e sullo stile di vita australiano.

Un romanziere australiano, Patrick White, ricevette il Premio Nobel per la letteratura nel 1973. Tra gli altri autori australiani popolari ci sono Peter Carey, Colleen McCullough, Sally Morgan, Tim Winton, Tom Keneally e Bryce Courtenay.

Judith Wright (1915–2000)

Judith Wright fu poeta, ambientalista e difensore dei diritti delle popolazioni aborigene. Espresse, tramite la sua poesia, il suo amore per l'Australia e la sua gente. Vinse molti premi incluso il Premio dell'enciclopedia britannica per la letteratura e la Medaglia d'oro della regina per la poesia. Era anche membro della commissione ambientalista australiana e della commissione per il trattato di pace aborigeno.

Judith Wright viene ricordata per le sue capacità poetiche e per aver promosso la letteratura australiana e la riforma sociale e ambientalista.



Teatro e cinema

Il teatro, i film e i registi australiani sono riconosciuti e apprezzati sia in Australia che all'estero. Attori australiani quali Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Nicole Kidman e Hugh Jackman e registi come Peter Weir e Baz Luhrmann hanno vinto molti premi internazionali di eccellenza nel loro campo.

Arti visive

Le opere d'arte australiane più riconosciute sono gli iconici dipinti aborigeni e le scene del bush del 19° secolo di pittori quali Tom Roberts, Frederick McCubbin e Arthur Streeton. A metà del XX secolo, gli artisti Russell Drysdale e Sidney Nolan ritraevano la durezza dell'outback con colori vivaci. Più recentemente, Brett Whiteley si è guadagnato il plauso internazionale per il suo stile unico e vivace. L'arte indigena, che include artisti come Albert Namatjira, Emily Kame Kngwarreye, Gloria Petyarre, Rover Thomas e Clifford Possum Tjapaltjarri, è sempre più ricercata in Australia e all'estero.

La musica e la danza

Il suono musicale australiano più immediatamente riconosciuto è quello del didgeridoo, l'antico strumento indigeno.

Gli australiani partecipano ed eccellono in tutti i settori musicali e sono riconosciuti internazionalmente per il loro contributo alla musica classica, country e rock.

Tra i musicisti australiani più noti ci sono Kylie Minogue, Jimmy Barnes, Paul Kelly, Olivia Newton-John, John Farnham, Nick Cave e gli artisti indigeni Archie Roach, Gurrumul e Jessica Mauboy. Band australiane come gli AC/DC e gli INXS hanno guadagnato fan in tutto il mondo.

La danza australiana è fiorita grazie agli sforzi di grandi ballerini e coreografi quali Sir Robert Helpmann, Meryl Tankard, Stephen Page e Li Cunxin. Bangarra è una compagnia di danza aborigena e delle Isole dello Stretto di Torres, ampiamente acclamata a livello nazionale e mondiale per il suo stile distintivo nella danza, nei paesaggi sonori, nella musica e nel design.

Invenzioni e successi scientifici

Gli australiani detengono un notevole record di successi scientifici nei campi della medicina, tecnologia, agricoltura, industria mineraria e manifatturiera.

Diversi australiani hanno vinto il Premio Nobel per le scoperte scientifiche e mediche.

Le persone di successo in campo scientifico hanno anche ricevuto il premio di Australiano dell'Anno. Nel 2005 il premio andò al Professor Fiona Wood che inventò un tipo di pelle spray per le vittime di ustioni. Nel 2006 il premio andò al Professor Ian Frazer che inventò il vaccino per il cancro della cervice. Nel 2007, fu il Professor Tim Flannery, un eminente scienziato ambientalista, a ricevere il premio.

Il Professor Wood e il Professor Frazer migrarono in Australia dalla Gran Bretagna. Il coinventore del Professor Frazer era il defunto Dr Jian Zhou, che emigrò dalla Cina e divenne anche lui cittadino australiano.

Dott.sa Fiona Wood AM (nata nel 1958)

La dott.sa Wood è uno dei chirurghi e ricercatori più innovativi e rispettati d'Australia. Chirurgo plastico e ricostruttivo altamente qualificato e specialista mondiale sulle ustioni, è stata una pioniera nella ricerca e nello sviluppo tecnologico nel campo della medicina delle ustioni.

In seguito al suo lavoro sulle vittime dell'attentato di Bali del 2002, la dottoressa Wood è stata nominata Membro dell'Ordine dell'Australia nel 2003.Il suo contributo alla cura delle ustioni è stato riconosciuto quando è stata votata Australiana dell'anno nel 2005.



Professor Fred Hollows (1929–1993)

Il Professor Fred Hollows era un appassionato oftalmologo (oculista) che aiutò oltre un milione di persone in Australia e nei paesi in via di sviluppo a riacquistare la vista. Fred Hollows nacque in Nuova Zelanda. Nel 1965 si trasferì in Australia e divenne successivamente capo del reparto oculistico presso un ospedale di Sydney.

Credeva fermamente nell'eguaglianza per tutte le persone e contribuì alla nascita del primo servizio medico aborigeno, che ora vanta numerosi sedi in tutta l'Australia.

Nel 1980 Fred Hollows già viaggiava in tutto il mondo per aiutare a istituire dei programmi di salute oculistica nei paesi in via di sviluppo. Divenne cittadino australiano nell'aprile del 1989.

L'ottimo lavoro del Professor Hollows continua grazie alla Fred Hollows Foundation.



Australiano dell'anno

Dal 1960 i premi per l'Australiano dell'Anno celebrano il successo e il contributo di australiani prominenti. Chiunque può nominare un australiano di qualsiasi estrazione sociale per un premio.

Gli australiani dell'anno sono persone che si sono distinte per il loro lavoro e hanno servito la nazione. I loro successi ci fanno riflettere su cosa noi possiamo fare per contribuire alla nostra grande nazione.

I premi ora includono anche il Giovane Australiano dell'Anno, l'Anziano Australiano dell'Anno e l'Eroe Locale d'Australia.

L'elenco dei destinatari attuali e passati è disponibile sul sito www.australianoftheyear.org.au.

Dottor James Muecke

Chirurgo oculista e pioniere nella prevenzione della cecità Australiano dell'anno 2020

Il dottor Muecke è il co-fondatore di Sight For All, un'organizzazione di beneficenza che mira ad eliminare la cecità attraverso la ricerca, l'istruzione, le infrastrutture e la formazione dei colleghi nei paesi partner.

Il dottor Muecke crede che la cecità sia una questione di diritti umani e sta lavorando per creare un mondo dove tutti possano vedere.



Professoressa Michelle Simmons (nata nel 1967)

Professoressa di fisica quantistica e australiana dell'anno nel 2018

La professoressa Simmons è una pioniera nel campo dell'elettronica atomica e del calcolo quantistico. In prima linea in quella che definisce la "corsa allo spazio dell'era informatica", la professoressa Simmons mira a costruire un computer quantistico in grado di risolvere in pochi minuti problemi che altrimenti richiederebbero migliaia di anni. Una tale scoperta ha il potenziale di rivoluzionare la progettazione dei farmaci, le previsioni meteorologiche, i veicoli autoguidati, l'intelligenza artificiale e altro ancora.

Nel 2018 la professoressa Simmons è stata nominata Australiana dell'anno per il suo lavoro e la sua dedizione alla scienza dell'informatica quantistica. Nel 2019 è stata nominata Ufficiale dell'Ordine dell'Australia in riconoscimento del suo "illustre servizio per l'educazione scientifica, come leader nell'elettronica quantistica e atomica e come figura di riferimento".



La valuta australiana

La nostra valuta rappresenta le persone e le icone che sono importanti per l'Australia.

Le persone scelte per apparire sulla nostra valuta sono persone che hanno dimostrato iniziativa e grande talento nel campo delle riforme sociali, della scienza, della politica, dei successi militari e delle arti.

Regina Elisabetta II (1926-2022)

La Regina Elizabetta II fu Capo di stato dell'Australia. Fu la Regina dell'Australia e del Regno Unito. Fu una presenza forte e stabile durante il suo regnolungo e popolare.



Il Parlamento e il Mosaico del Piazzale

Il piano schematico della Camera dei deputati si basava sul Piano di sviluppo del paesaggio, che è stato fornito dall'Autorità per la costruzione della Camera dei deputati. Il Mosaico del piazzale è basato su un dipinto in stile "punteggiato del Deserto centrale" di Michael Nelson Jagamara intitolato "Il dreaming di Possum e Wallaby".



Dame Mary Gilmore (1865–1962)

Dame Mary Gilmore era una scrittrice, giornalista, poetessa e sostenitrice della riforma sociale. Viene ricordata per le sue opere e per essere stata la voce delle donne e degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres.



AB 'Banjo' Peterson (1864–1941)

Andrew Barton Paterson era un poeta, autore di canzoni e giornalista. Scrisse sotto lo pseudonimo di 'Banjo' Paterson e viene ricordato in particolare per aver scritto le parole di 'Waltzing Matilda', la più famosa canzone folk australiana.



Reverendo John Flynn (1880–1951)

Il reverendo John Flynn cominciò il primo servizio medico aereo del mondo, il Royal Flying Doctor Service d'Australia. Viene ricordato per aver salvato molte vite portando i servizi medici nelle zone remote d'Australia.



Mary Reibey (1777–1855)

Mary Reibey fu una donna d'affari pioniera nella colonia del New South Wales. Dopo essere arrivata in Australia come galeotta da adolescente, divenne una leader rispettata all'interno della comunità.



Edith Cowan (1861–1932)

Edith Cowan era assistente sociale, donna politica e femminista. Fu la prima donna eletta nel parlamento australiano.



David Unaipon (1872–1967)

David Unaipon era scrittore, oratore pubblico e inventore. Viene ricordato per il suo contributo alla scienza e alla letteratura e per aver migliorato le condizioni del popolo aborigeno e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres.



Sir John Monash (1865–1931)

Sir John Monash era un ingegnere, amministratore e uno dei più grandi comandanti militari d'Australia. Viene ricordato per la sua leadership, la sua intelligenza ed eloquenza.



Dame Nellie Melba (1861–1931)

Dame Nellie Melba era una soprano famosa in tutto il mondo. Conosciuta in tutto il mondo come 'la regina della canzone' fu la prima cantante australiana a diventare famosa a livello internazionale.



Giorni festivi nazionali

Le feste nazionali australiane riflettono le celebrazioni e le pietre miliari della nostra storia a partire dall'insediamento europeo.

Date fisse

- **Il capodanno il 1 gennaio** celebra l'inizio dell'anno nuovo.
- **L'Australia Day il 26 gennaio** è un momento per riflettere su cosa significa essere australiani, per celebrare l'Australia contemporanea e per riconoscere la nostra storia condivisa. La data segna l'anniversario dell'arrivo della Prima Flotta a Sydney cove nel 1788.
- **L'Anzac Day il 25 aprile** segna l'anniversario dello sbarco dell'Australian and New Zealand Army Corps (ANZAC) a Gallipoli durante la Prima Guerra Mondiale. È una giornata solenne in cui si commemora il sacrificio di tutti gli australiani che hanno servito e sono morti in guerre, conflitti e operazioni di pace. Inoltre onoriamo il coraggio e l'impegno di tutti gli uomini e le donne che prestano servizio militare e riflettiamo sui molti significati diversi della guerra.
- **Il giorno di Natale il 25 dicembre** è un giorno in cui ci si scambia regali e che celebra la nascita di Gesù Cristo.
- **S. Stefano il 26 dicembre** fa parte delle festività natalizie.

Date variabili

- **Il Labour Day o Eight Hour Day (Festa del lavoro)** celebra la conquista della giornata lavorativa di otto ore degli australiani – una prima mondiale.
- **Pasqua** commemora la storia cristiana della morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- **Il Compleanno del Re** celebra la nascita del Capo di Stato dell'Australia, Re Carlo III. Si festeggia il secondo lunedì di giugno in ogni stato e territorio ad eccezione del Western Australia e del Queensland.

Altre festività pubbliche

Altre festività pubbliche sono osservate in diversi stati, territori e città. Ad esempio, l'Australian Capital Territory festeggia il Canberra Day, il South Australia ha la Giornata del Volontario e il Western Australia festeggia la Giornata della Fondazione.

Altre date importanti (che non sono giorni festivi)

- **La Settimana dell'armonia** si tiene nella settimana che comprende il 21 marzo ed è una celebrazione della nostra diversità culturale.
- **La giornata della cittadinanza australiana del 17 settembre** è un giorno in cui celebriamo il legame comune rappresentato dalla cittadinanza australiana e riflettiamo sul ruolo che svolgiamo nel plasmare il futuro del nostro Paese.
- **La Settimana della Riconciliazione Nazionale dal 27 maggio al 3 giugno** è una settimana in cui ci impegniamo per una nazione più giusta ed equa, sostenendo l'unità e il rispetto reciproco.

Il popolo australiano

L'Australia è una delle società più diverse al mondo. Circa il tre per cento della popolazione si identifica come aborigeno e/o abitante delle isole dello Stretto di Torres. Più di un quarto dei residenti in Australia sono nati all'estero, essendo emigrati da più di 200 paesi. La diversità della popolazione fornisce all'Australia una ricca varietà di lingue, credenze, tradizioni e culture.

Come membro del Commonwealth delle Nazioni, l'Australia ha ancora stretti legami con il Regno Unito.

Gli australiani sono orgogliosi della cittadinanza australiana, che è un importante legame unificante nella nostra società diversificata. La Giornata della cittadinanza australiana si celebra il 17 settembre di ogni anno. È un giorno in cui tutti i cittadini australiani riflettono sul ruolo che svolgono nel costruire la nostra nazione e plasmare il futuro del nostro Paese.

L'economia australiana

L'economia australiana è stabile e competitiva e vanta una forza lavoro vibrante e qualificata. La qualità di vita della gente in Australia è fra le più alte del mondo.

Australiano dell'anno

Dal 1960 i premi per l'Australiano dell'Anno celebrano il successo e il contributo di australiani prominenti. Chiunque può nominare un australiano di qualsiasi estrazione sociale per un premio.

Gli australiani dell'anno sono persone che si sono distinte per il loro lavoro e hanno servito la nazione. I loro successi ci fanno riflettere su cosa noi possiamo fare per contribuire alla nostra grande nazione.

I premi ora includono anche il Giovane Australiano dell'Anno, l'Anziano Australiano dell'Anno e l'Eroe Locale d'Australia.



Il mercato

Le istituzioni finanziarie stabili e moderne dell'Australia e le regole tributarie e commerciali conferiscono certezza all'attività imprenditoriale. Il settore terziario, che include il turismo, l'istruzione e i servizi finanziari, genera una percentuale significativa del prodotto interno lordo australiano.

La stabilità economica dell'Australia la rende un paese attraente per gli investimenti. La borsa australiana è una delle più grandi nella regione dell'Asia- Pacifico.

Il commercio

I maggiori partner commerciali dell'Australia sono Cina, Giappone, Stati Uniti, Corea del Sud, Singapore, India, Nuova Zelanda e Regno Unito. Le principali esportazioni australiane sono il carbone, i minerali ferriferi, il gas naturale, l'istruzione e i servizi turistici. L'economia è aperta e il commercio da sempre contribuisce in modo determinante alla prosperità economica dell'Australia.

L'industria mineraria

L'Australia è ricca di risorse naturali quali il carbone, il rame, il gas naturale liquefatto e le sabbie minerali. Queste sono molto richieste in tutto il mondo.

L'Australia come cittadino globale

L'Australia è fiera del suo ruolo di bravo cittadino globale. Lo dimostra aiutando coloro che sono meno fortunati nel mondo.

Gli aiuti internazionali e gli sforzi umanitari

Il programma di aiuti internazionali del governo australiano sostiene i paesi in via di sviluppo al fine di ridurre la povertà e raggiungere uno sviluppo sostenibile. Offriamo tale sostegno nella nostra regione e in tutto il mondo aiutando la gente e i loro governi.

Gli australiani dimostrano un'enorme generosità quando si verificano dei disastri nel nostro paese o all'estero. Inoltre facciamo donazioni regolari alle nazioni che sono soggette a sofferenze continue sia tramite donazioni personali che attraverso il programma di assistenza australiano.

Nel 2018, il dottor Richard Harris e il dottor Craig Challen hanno ricevuto la seconda più alta decorazione australiana per il coraggio, la Stella del Coraggio, insieme a una Medaglia dell'Ordine dell'Australia (OAM), per il loro impegno nel salvataggio di 12 adolescenti e del loro allenatore di calcio da un sistema di grotte allagate in Thailandia.

Partecipazione attiva nei forum internazionali

L'Australia è un membro attivo delle Nazioni Unite (ONU) fin dalla sua fondazione nel 1945. L'Australia fornisce protezione alle persone che sono state identificate come rifugiati ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui rifugiati del 1951. Inoltre contribuisce alle missioni di pace e agli interventi di emergenza dell'ONU per i paesi in via di sviluppo ed è molto coinvolta nell'organizzazione educativa, scientifica e culturale delle Nazioni Unite.

Nel 1971 l'Australia divenne membro a pieno titolo dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). L'OCSE si propone di migliorare le condizioni economiche e sociali e delle persone in tutto il mondo, cercando al contempo di espandere il commercio mondiale.

L'Australia sostiene fermamente una più stretta cooperazione nella regione dell'Asia-Pacifico. È un membro attivo di Asia-Pacific Economic Cooperation, East Asia Summit e Pacific Islands Forum. È un partner di dialogo dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico e partecipa al suo Forum regionale.

Dr. Catherine Hamlin (nata nel 1924–2020)

Dr. Catherine Hamlin era una ginecologa famosa per aver salvato molte giovani donne etiope da una vita di sofferenze. Dal 1959, Catherine Hamlin lavorò ad Addis Abeba in Etiopia e aiutò le donne a guarire dalla ferita da parto nota come 'fistola ostetrica'. Le donne affette da questo problema non riescono a controllare le proprie funzioni corporee e vengono quindi umiliate ed escluse dalle proprie comunità.

La dottoressa Hamlin e suo marito hanno fondato il Fistula Hospital di Addis Abeba. I loro sforzi hanno permesso a migliaia di donne di poter ritornare a casa e condurre una vita sana e completa.

Nel 1995 la Dr. Hamlin è diventata Companion of the Order of Australia, il premio australiano più importante.



Australiani vincitori del Premio Nobel

L'Australia è rinomata per la ricerca medica e scientifica. I seguenti australiani hanno vinto un premio Nobel in questi campi.

- Professor William Bragg (1862–1942) e Lawrence Bragg (1890–1971), fisici
  William Bragg (padre) e Lawrence Bragg (figlio) furono vincitori ex-aequo del Premio Nobel per la fisica nel 1915, 'per i loro servizi nell'analisi della struttura cristallina a mezzo di raggi X'.
- Sir Howard Walter Florey (1898–1968), patologo
  Nato ad Adelaide, South Australia, Howard Florey ha ricevuto il Premio Nobel per la fisiologia o medicina (ex-aequo) nel 1945 'per la scoperta della penicillina e i suoi effetti curativi in varie malattie infettive'.
- Sir Frank Macfarlane Burnet (1899–1985), scienziato medico e biologo
  Nato nel Victoria, Frank Burnet si aggiudicò il Premio Nobel per la fisiologia o medicina nel 1960 (ex-aequo) 'per la scoperta della tolleranza immunologica acquisita'.
- Sir John Carew Eccles (1903–97), fisiologo
  John Eccles nacque a Melbourne e ricevette il Premio Nobel per la fisiologia o medicina nel 1963 (ex-aequo) 'per scoperte riguardanti i meccanismi ionici inclusi nell'eccitazione e inibizione nelle porzioni periferiche e centrali della membrana cellulare nervosa'.
- Sir Bernard Katz (1911-2003), medico e biofisico
  Nato in Germania, Bernard Katz divenne cittadino australiano nel 1941. Ha ricevuto il Premio Nobel per la fisiologia o medicina nel 1970 per 'scoperte riguardanti i trasmettitori umorali nei terminali nervosi e il meccanismo per la loro conservazione, rilascio e inattivazione'.
- Professor John Warcup Cornfort (1917–2007), chimico
  John Cornforth nacque a Sydney e ricevette il Premio Nobel per la chimica nel 1975 (ex-aequo) 'per il suo lavoro sulla stereochimica delle reazioni enzimo-catalizzate'.
- Professor Peter Doherty (nato nel 1940), immunologo
  Peter Doherty nacque nel Queensland e ricevette il Premio Nobel in fisiologia o medicina nel 1996 (ex-aequo) 'per scoperte riguardanti la specificità della difesa immunitaria mediata da cellule'.
- Professor Barry Marshall (nato nel 1951), gastroenterologo e Dottor Robin Warren (nato nel 1937), patologo
  Barry Marshall e Robin Warren si sono aggiudicati ex-aequo il Premio Nobel in fisiologia o medicina nel 2005 per la loro scoperta del 'batterio Helicobacter pylori e del suo ruolo nella gastrite e nell'ulcera peptica'.
- Professor Elizabeth Helen Blackburn (nata nel 1948), biologa
  Elizabeth Blackburn nacque a Hobart e si aggiudicò il Premio Nobel (ex-aequo) in fisiologia o medicina nel 2009 'per la scoperta di come i cromosomi sono protetti dai telomeri e dalla telomerase degli enzimi'.
- Professor Brian P. Schmidt (nato nel 1967), astronomo
  Brian P. Schmidt ha ricevuto il premio Nobel per la fisica nel 2011 (congiuntamente) "per la scoperta dell'accelerazione dell'espansione dell'universo attraverso l'osservazione di supernove lontane".

Il seguente australiano ha ricevuto il Premio Nobel per la letteratura.

- Patrick White (1912–90), romanziere e drammaturgo
  Nato a Londra da genitori australiani, Patrick White si aggiudicò il Premio Nobel per la letteratura nel 1973 'per un'arte narrativa epica e psicologica che ha introdotto un nuovo continente alla letteratura'.



PARTE 6

La nostra storia australiana

La nostra storia australiana

La storia dell'Australia è stata plasmata da molte persone ed eventi.

Aborigeni e abitanti delle isole dello Stretto di Torres

I primi abitanti dell'Australia sono i popoli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres che hanno le culture viventi e le tradizioni più antiche del mondo.

La documentazione archeologica indica che le popolazioni aborigene sono arrivate in Australia tra 65.000 e 40.000 anni fa; tuttavia, le popolazioni aborigene credono di essere al centro delle storie della creazione di questa terra, che hanno origine con l'inizio dei tempi.

Le popolazioni aborigene e delle isole dello Stretto di Torres condividono credenze e tradizioni antichissime che continuano a guidarle oggi giorno. Hanno una connessione profonda con la terra che si esprime nelle loro storie, nell'arte e nella danza.

Le lingue

Prima dell'insediamento britannico, più di 700 lingue e dialetti erano usati in Australia dagli aborigeni e dai popoli delle isole dello Stretto di Torres. Più di 100 di queste lingue sono utilizzate ancora oggi, anche se meno di venti vengono ancora trasmesse ai bambini. Le storie orali delle culture indigene sono estremamente importanti in quanto raccontano la storia della gente e della terra.

Il Dreaming

Il Dreaming è un termine occidentale spesso usato per descrivere il sistema di conoscenze, fede e pratiche che guida la vita dei popoli aborigeni.

Le storie del Dreaming sono raccontate ai bambini dai loro genitori e dagli anziani. Queste storie insegnano ai bambini come la loro terra è stata plasmata e abitata. Le storie offrono ai bambini anche preziose lezioni pratiche, ad esempio dove trovare cibo nel bush.

Le storie del Dreaming sono raccontate con musica, canzoni e danze. Quando gli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres cantano e ballano, sentono un forte senso di appartenenza con i propri antenati.

Le forme originali dell'arte indigena erano le incisioni o i dipinti rupestri e i disegni sul terreno. I popoli dall'Australia centrale generalmente creavano rappresentazioni di arti visive con punti, cerchi e specifici simboli culturali che rappresentavano la terra o le storie del Dreaming, mentre quelli a nord dell'Australia dipingevano figure di umani, animali, simboli e spiriti.

Il Dreaming è tuttora importante per le popolazioni aborigene.



L'arte aborigena di Kakadu

Le prime esplorazioni europee in Australia

Esplorazioni europee precoci

Nel 17° secolo gli esploratori europei scoprirono parti di quella che all'epoca chiamarono 'Terra Australis Incognita', la terra sconosciuta nei mari del sud. Nel 1606 l'olandese Willem Janszoon tracciò la costa occidentale della penisola di Cape York alla punta settentrionale dell'Australia. Nello stesso periodo, una nave spagnola capitanata da Luis Vaez de Torres navigò attraverso lo stretto a nord del continente.

Verso la fine del 1600, i navigatori olandesi esplorarono la costa del Western Australia e la chiamarono 'Nuova Olanda'.

Nel 1642 Abel Tasman scoprì la costa di una terra che egli battezzò 'Terra di Van Diemen' (l'odierna Tasmania). Navigò anche per migliaia di miglia lungo la costa australiana. La sua mappa incompleta della Nuova Olanda mostra come egli credesse che questa terra fosse unita alla Nuova Papua Guinea a nord.

William Dampier è stato il primo inglese a mettere piede sul suolo australiano. Nel 1684 sbarcò sulla costa nord-occidentale. Il suolo era arido e polveroso e così non lo ritenne utile per il commercio o l'insediamento.



La mappa della Nuova Olanda di Abel Tasman, 1644

Capitan James Cook

La costa orientale dell'Australia non era stata esplorata dagli europei fino a quando l'inglese James Cook non la raggiunse nel 1770. Cook era stato inviato dal governo britannico in un viaggio di scoperta nel Pacifico meridionale. Tracciò la costa orientale e attraccò la sua nave, la Endeavour, a Botany Bay, appena a sud della moderna Sydney. James Cook chiamò questa terra "New South Wales" e la rivendicò per il re Giorgio III.

Il trasporto dei galeotti

L'Australia è unica, in quanto la maggior parte dei suoi primi coloni europei erano detenuti. Dopo che gli Stati Uniti raggiunsero l'indipendenza, la Gran Bretagna non era più in grado di mandare lì i propri galeotti e le prigioni britanniche divennero sovraffollate. Nel 1786 la Gran Bretagna decise di trasportare alcuni galeotti nella nuova colonia del New South Wales.

La prima colonia

Il primo governatore della colonia del New South Wales fu il capitano Arthur Phillip. Condusse 11 navi sane e salve dalla Gran Bretagna fino all'altro capo del mondo, guidando la "Prima Flotta" a Sydney Cove il 26 gennaio 1788. Ogni anno contrassegnamo Australia Day che rappresenta l'anniversario di questo giorno.

I primi anni di insediamento

I primi anni dell'insediamento coloniale furono molto difficili. Il Governatore Phillip si assicurò che la gente non morisse di fame imponendo la stessa razione di cibo per tutti, incluso se stesso e i suoi ufficiali. Furono la sua determinazione e il buon senso che consentirono alla colonia di sopravvivere a quei primi anni difficili.

I detenuti lavoravano sodo nel primo insediamento. Coloro che avevano completato la loro condanna divenivano uomini e donne liberi e si trasferivano nella comunità per lavorare e metter su famiglia.



La Prima Flotta partì dalla Gran Bretagna e arrivò a Sydney Cove nel 1788

Nuove opportunità

La popolazione iniziale dell'Australia era composta da inglesi, scozzesi, gallesi e irlandesi. Gli scozzesi, i gallesi e gli irlandesi erano stati spesso in guerra con gli inglesi in passato, ma in Australia i quattro gruppi vivevano e lavoravano bene insieme.

I detenuti e gli ex detenuti cominciarono a trovare nuove opportunità nella colonia. Alcuni ex detenuti si misero in proprio come commercianti marittimi. Altri ottennero successo come agricoltori, commercianti, negozianti e ristoratori.

Caroline Chisholm (1808–77)

Caroline Chisholm fu una riformatrice sociale di spicco che migliorò la situazione delle donne single nelle prime colonie. Arrivò in Australia insieme al marito ufficiale dell'esercito e ai suoi cinque figli nel 1838. Aiutava le donne immigrate che vivevano sulle strade di Sydney e nel giro di pochi anni aprì 16 ostelli per le donne immigrate nella colonia.

Caroline si impegnò per migliorare la vita sulle navi che trasportavano gli immigrati nelle colonie e creò un piano di prestiti per spezzare il ciclo della dipendenza e della povertà.

Oggigiorno, molte delle scuole australiane prendono il suo nome. Era conosciuta come 'l'amica degli immigrati' e viene ricordata per il suo tenace impegno per aiutare le persone ad iniziare una nuova vita.



Governatore Macquarie

Insieme al governatore Phillip, il governatore Lachlan Macquarie occupa un posto importante nella nostra storia. Egli governò la colonia del New South Wales fra il 1810 e il 1821 e sviluppò la colonia come un insediamento libero e non come una colonia di galeotti. Migliorò le pratiche agricole e costruì nuove strade e servizi pubblici oltre ad incoraggiare l'esplorazione dell'Australia.

Il governatore Macquarie inoltre investì soldi anche nell'istruzione e rispettò i diritti degli ex galeotti. Diede ad alcuni ex galeotti lavori quali quello di giudice e impiegato statale.

Il Governatore Macquarie viene ricordato nella storia per i cambiamenti positivi che apportò alla colonia. L'università Macquarie del New South Wales prende il suo nome.

Eredità di galeotti

Si pensava che la posizione del Governatore fosse troppo potente per un uomo solo così nel 1823 venne formato il Consiglio legislativo del New South Wales per consigliare il governatore successivo e riformare la colonia.

La Gran Bretagna smise di inviare galeotti in New South Wales nel 1840, in Tasmania nel 1852 e in Western Australia nel 1868. In totale, più di 160.000 detenuti vennero trasportati in Australia. Le divisioni tra gli ex detenuti e i coloni scomparirono progressivamente. A partire dagli anni Cinquanta del XIX secolo, i coloni si governavano da soli e volevano costruire società rispettabili. Molti australiani sono divenuti orgogliosi della loro eredità di galeotti.

Aborigeni e abitanti delle isole dello Stretto di Torres dopo l'insediamento europeo

Nel 1788, all'inizio dell'insediamento europeo, si calcola che ci fossero circa 750.000-1,4 milioni di aborigeni e abitanti delle isole dello Stretto di Torres in Australia. Questo includeva circa 250 nazioni individuali e oltre 700 gruppi linguistici.

Nel creare le sue colonie in Australia, il governo britannico non stabilì un trattato con il popolo aborigeno. Le autorità britanniche ritenevano di essere legalmente autorizzate ad occupare la terra.

Gli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres avevano le loro proprie economie e una relazione antica e continuativa con la terra. Laddove un tempo avevano vissuto sotto il loro stesso dominio, ora erano forzati ad accettare le leggi dei nuovi arrivati. I nuovi arrivati non erano stati invitati e in genere non erano i benvenuti.

Le vite degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres furono cambiate profondamente dall'arrivo dei coloni britannici. Vite vennero stroncate e terre vennero sottratte, man mano che i colonizzatori cercavano di imporre nuovi ordini sociali, economici e religiosi. Vennero introdotti nuovi animali, piante e malattie.

Ai primi governatori fu raccomandato di far sì che la popolazione aborigena non subisse angherie ma i coloni britannici occuparono le loro terre e molti aborigeni furono uccisi. I coloni solitamente non venivano puniti per questi reati.

Alcuni aborigeni e coloni riuscirono a convivere pacificamente. Alcuni coloni diedero lavoro agli aborigeni nelle proprie fattorie di bestiame. Il governatore Macquarie offrì agli aborigeni dei terreni per l'agricoltura e aprì una scuola per bambini aborigeni. Tuttavia, pochi aborigeni volevano vivere nel modo in cui vivevano i coloni. Non volevano perdere le proprie tradizioni culturali.

Molti aborigeni vennero uccisi in battaglie per la terra. Sebbene il numero esatto non sia noto, si stima che siano morti centinaia di migliaia di aborigeni. Un numero ancora maggiore di aborigeni morì a causa delle malattie che gli europei avevano portato nel paese. La perdita di vite aborigene fu catastrofica.

Pietre miliari storiche

L'esplorazione dell'interno

Nel New South Wales, i primi coloni affrontarono difficoltà estreme. I popoli aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres avevano imparato a vivere in questo ambiente, benché anch'essi si trovassero a soffrire in periodi di siccità.

Le Blue Mountains (circa 50 chilometri a ovest di Sydney) rappresentavano una grande sfida per i primi esploratori dell'entroterra di Sydney. Nel 1813, tre uomini, Gregory Blaxland, William Charles Wentworth e William Lawson, riuscirono finalmente ad attraversare questa catena montuosa. Oggi, la strada e la ferrovia attraverso le Blue Mountains seguono ancora il percorso intrapreso da loro.

Al di là delle montagne gli esploratori scoprirono vaste vallate adatte all'allevamento di ovini e bovini. Più all'interno, tuttavia, si ritrovarono in territori aridi e desertici.

Gli esploratori europei avevano difficoltà a trovare acqua e trasportare provviste a sufficienza per sopravvivere. L'esploratore di origine tedesca, Ludwig Leichhardt, scomparve nel tentativo di attraversare il continente da est a ovest nel 1848.

Nel 1860, Robert O'Hara Burke e William John Wills partirono da Melbourne per attraversare l'Australia da sud a nord. Guidavano una grande spedizione, ma la loro traversata fu molto difficile. Burke e Wills non erano esperti esploratori del bush. Ricevettero l'aiuto degli esperti aborigeni Yandruwandha, ma entrambi gli esploratori perirono sulla via del ritorno. Anche se non riuscirono a completare la loro spedizione, la loro storia è ricordata nell'arte e nella letteratura. Si tratta di un tragico esempio dell'asprezza della nostra terra.



Coloni e pionieri

Anche quando i coloni avevano buoni terreni, la vita era comunque difficile. A seguito di periodi di inondazioni o siccità i coloni potevano perdere i loro mezzi di sussistenza e i contadini spesso erano costretti a ricominciare da capo. Tuttavia, la gente si riprendeva e continuava a lottare. Il termine "Aussie battler" rappresenta lo spirito combattivo e la resistenza australiana. I pionieri sono onorati per il loro coraggio in quei tempi difficili. Le donne spesso dovevano mantenere l'attività o la fattoria quando gli uomini erano via o erano morti.

È stato durante questi primi duri anni che ha iniziato a formarsi lo spirito di mateship dell'Australia. Era forte tra gli uomini che viaggiavano nell'outback, tosando e guidando il bestiame. I coloni inoltre si aiutavano nei momenti difficili. Questa tradizione fa ancora parte della vita australiana.

La corsa all'oro

La scoperta dell'oro nel New South Wales attorno all'inizio dell'anno 1851 è stata descritta come 'la scoperta che cambiò la nazione'. Poco dopo l'oro venne scoperto anche nel Victoria, una nuova colonia indipendente.

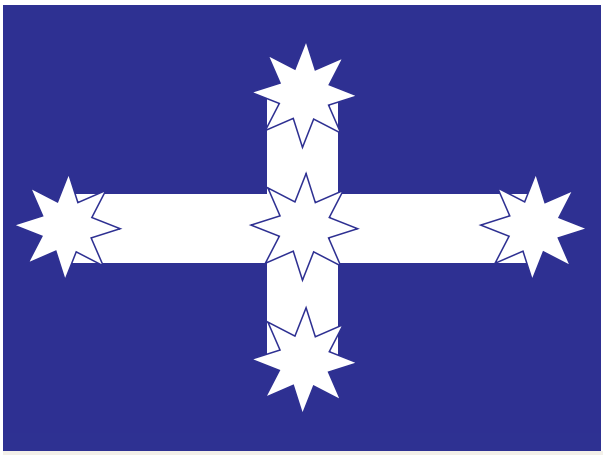
Entro la fine del 1852, circa 90.000 persone erano arrivate nel Victoria da tutte le parti d'Australia e del mondo in cerca dell'oro.

La rivolta di Eureka viene ricordata come un grande momento democratico nella storia d'Australia. Le truppe governative erano molto prepotenti nei confronti dei cercatori d'oro quando raccoglievano i diritti delle licenze all'escavazione dell'oro. L'11 novembre 1854, circa 10.000 persone si riunirono a Bakery Hill, Ballarat, per adottare una carta dei diritti democratici fondamentali, tra cui la rimozione delle costose licenze per la ricerca dell'oro, e la possibilità di votare dei rappresentanti al Parlamento del Victoria.

Successivamente presso le miniere di Eureka venne eretta la "Barricata di Eureka". Fu qui che i cercatori d'oro prestarono giuramento a una bandiera ribelle (recante la Croce del Sud) di rimanere l'uno accanto all'altro e di lottare per difendere i loro diritti e le loro libertà. I funzionari governativi chiesero l'intervento delle truppe che attaccarono la barricata il mattino del 3 dicembre 1854. Dopo una breve battaglia i cercatori d'oro furono sopraffatti e circa 30 persone rimasero uccise.

I leader dei rivoltosi furono processati per alto tradimento ma nessuna giuria voleva condannarli. Una commissione reale dichiarò che il responsabile era il governo e molte delle richieste dei minatori furono accolte, incluso il loro desiderio di rappresentazione politica. Nel giro di un anno, Peter Lalor, leader dei rivoltosi, divenne membro del parlamento del Victoria.

Nel corso degli anni la rivolta di Eureka è diventata il simbolo della protesta e della convinzione di avere un 'fair go'.



La bandiera di Eureka

La corsa all'oro cambiò l'Australia in molti modi. Durante gli anni della corsa all'oro, la popolazione complessiva dell'Australia crebbe da 430.000 persone nel 1851 a 1,7 milioni di persone nel 1871. Negli anni attorno al 1850 vennero costruite le prime ferrovie e i primi telegrafi al fine di collegare la popolazione in crescita.

Grandi depositi d'oro vennero scoperti in tutte le colonie tranne il South Australia. L'economia era fiorente e l'oro superò la lana come l'esportazione più preziosa dell'Australia. Intorno al 1890, l'Australia aveva uno degli standard di vita più elevati al mondo.

Occupanti abusivi e agricoltori

Nei primi tempi delle colonie, i cosiddetti "squatter" (occupanti abusivi) si impadronivano di vaste aree di terreno da coltivare. Anche se non avevano pagato questi terreni, gli abusivi li consideravano loro. Dopo la fine delle prime corse all'oro, il governo si batté per riprendere queste terre dagli occupanti abusivi.

Verso il 1860 il governo voleva vendere la terra degli squatter ai lavoratori e alle loro famiglie in modo da farla coltivare. Ma gli squatters cercarono di tenersi quanta più terra possibile.

I nuovi agricoltori avevano a che fare con un ambiente difficile e, finché non furono costruite le ferrovie, si trovavano lontano dai mercati. La possibilità di guadagnare alti salari in città rendeva il duro lavoro in campagna in cambio di magre retribuzioni, una prospettiva sempre meno allettante.

La tradizione australiana di inventare macchinari agricoli in grado di semplificare l'agricoltura ebbe inizio in South Australia. Ad esempio, l'aratro salta-ceppo (1870) permise di liberare facilmente la terra per essere coltivata.

La migrazione nel 1800

All'inizio del 1800, i gruppi principali nelle colonie erano di origine inglese, scozzese, gallese e irlandese. Molti dei passatempi, delle attività culturali e delle pratiche religiose dell'Australia rispecchiavano quelli della Gran Bretagna. Vi erano anche piccoli gruppi di migranti provenienti dall'Europa e dall'Asia. Gli arrivi europei nell'Ottocento comprendevano italiani, greci, polacchi, maltesi e russi, oltre a coloni francesi che lavoravano nell'industria vinicola. Erano per lo più giovani uomini in cerca di lavoro e di fortuna o marinai che avevano abbandonato le loro navi.

Dopo il 1842, in Australia cominciarono ad arrivare i migranti cinesi e il loro numero crebbe dopo la scoperta dell'oro. Vi furono molte tensioni di tipo razziale nelle zone aurifere, che sfociarono a volte in rivolte contro i cinesi, quali ad esempio quelle di Bendigo del 1854. Le tensioni razziali spronarono le prime restrizioni all'immigrazione nel Victoria nel 1855 e nel New South Wales nel 1861.

Dopo la corsa all'oro del 1850, molti cinesi tornarono a casa. Tra coloro che rimasero c'erano gli orticoltori che fornivano frutta e verdura fresche di cui vi era grande bisogno in zone dove l'acqua era scarsa.

A partire dagli anni Sessanta del 1800, persone provenienti dall'Iran, dall'Egitto e dalla Turchia vennero ad operare "convogli" a dorso di cammello attraverso l'entroterra australiano. Insieme ai cammellieri indiani, venivano chiamati vagamente "afghani", in gran parte a causa del loro abbigliamento simile e del loro comune credo religioso islamico. Questi cammellieri erano considerati "pionieri dell'entroterra".

C'erano anche indiani e abitanti delle isole del Pacifico che lavoravano nelle industrie dello zucchero e delle banane nel Queensland, spesso per salari molto bassi e in cattive condizioni.

A partire dagli anni Ottanta del XIX secolo, in Australia arrivarono lavoratori libanesi. Molti lavoravano nelle industrie tessili e d'abbigliamento e le famiglie libanesi divennero proprietarie della maggior parte dei negozi di tessuti nelle zone rurali d'Australia.



I cammellieri 'afgani' nell'outback australiano

Le riserve aborigene

Dopo le prime battaglie per la terra tra il popolo aborigeno e i coloni, gli aborigeni vennero costretti a vivere ai margini della società. Alcuni lavoravano in allevamenti di bestiame dell'Outback per salari molto bassi, che in molti casi non venivano mai pagati. I governi coloniali crearono delle riserve dove gli aborigeni potevano vivere, ma queste aree non permettevano loro di vivere secondo i loro costumi tradizionali. Per esempio, non erano liberi di cacciare e di raccogliere i frutti della natura come desideravano.

A fine dell'800 i governi coloniali rimossero i diritti degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres. Controllavano dove gli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres potevano vivere e chi potevano sposare. Prelevarono molti bambini aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres dai loro genitori, mandandoli in famiglie di "bianchi" o in orfanotrofi governativi. Tali politiche persistettero fino alla metà del XX secolo. La questione di queste "generazioni rubate" rimane un motivo di profonda tristezza per molti aborigeni e abitanti delle isole dello Stretto di Torres, e per altri australiani, ed è stata oggetto di scuse nazionali presentate davanti al Parlamento australiano nel 2008.

Il suffragio

'Suffragette' era il termine usato in tutto il mondo per le donne che si battevano per il diritto di voto alle elezioni. Durante gli anni fra il 1880 e il 1890, ogni colonia aveva almeno una società basata sul suffragio. Le donne raccoglievano migliaia di firme in petizioni da presentare ai propri parlamenti coloniali.

Nel 1895, le donne nel South Australia ottennero il diritto di voto e di proporsi in parlamento. Nel 1899, le donne nel Western Australia ottennero il diritto di voto.

Nel 1902 l'Australia fu la prima nazione a concedere alle donne sia il diritto di votare che il diritto ad essere elette in parlamento. Agli aborigeni e agli abitanti delle isole dello Stretto di Torres non venne concesso il diritto di voto fino al 1962.

Nel 1923 Edith Cowan divenne la prima donna parlamentare allorché venne eletta al parlamento del Western Australia. Nel 1943 Enid Lyons fu la prima donna eletta nel parlamento australiano.

Catherine Spence (1825–1910)

Catherine Spence era una scrittrice, predicatrice, femminista e suffragetta. Emigrò in Australia dalla Scozia e scrisse romanzi premiati sulla vita australiana, oltre a libri scolastici.

Aiutò a fondare un'organizzazione per aiutare i bambini senza tetto e sostenne le nuove scuole primarie e le scuole pubbliche secondarie femminili.

Fu la prima donna eletta a presentarsi alle elezioni al parlamento. Sebbene ottene molti voti, non riuscì a vincere il proprio seggio. Nel 1891 divenne il vice-presidente della lega per il suffragio femminile del South Australia.

Catherine Spence è il simbolo di quello che una donna può raggiungere anche in tempi restrittivi



La federazione

Sebbene le colonie si erano sviluppate separatamente, alla fine del 19° secolo si era sviluppato un senso di comune appartenenza nazionale.

Verso la fine del 19° secolo vi furono due tentativi di unire le colonie. Nel 1889 Sir Henry Parkes invocò la creazione di una forte nazione. L'Australasian Federation Conference si svolse nel 1890 per discutere l'idea di una federazione australiana.

Nel 1893, l'impeto verso una federazione accelerò dopo alcuni ritardi. Gli elettori scelsero i membri della successiva convenzione costituzionale. Gli elettori votarono in due turni di referendum per accettare una nuova Costituzione australiana.

Il governo britannico concordò che l'Australia poteva governarsi da sola e il 1° gennaio 1901, Edmund Barton, che aveva capeggiato il movimento federalista nel New South Wales, divenne il primo Primo Ministro d'Australia. Il suo governo prestò giuramento davanti a una folla enorme nel Centennial Park di Sydney.

L'Australia era ora una nazione ma ancora nell'ambito dell'Impero britannico. Non acquistò pieni poteri nell'ambito della difesa e degli affari esteri fino al 1931. Fino alla legge sulla cittadinanza australiana del 1948, gli australiani erano ancora soggetti britannici piuttosto che cittadini australiani. Anche se il senso di nazione era cresciuto, il senso di essere britannici era ancora forte.



Federation Day a Brisbane, 1901

Edith Cowan (1861–1932)

Edith Cowan è stata la prima donna eletta in un parlamento australiano ed è presente sulla banconota da cinquanta dollari dell'Australia.

Edith è stata un'esponente di spicco del movimento per il suffragio femminile, ed è stata una delle principali sostenitrici dell'istruzione pubblica e dei diritti dei bambini. Edith fu nominata magistrato nel 1915 e giudice di pace nel 1920. Nel 1921, Edith fu eletta all'Assemblea Legislativa del Western Australia come membro del Partito Nazionalista.



La nascita dei partiti politici

Negli anni Ottanta del XIX secolo, i lavoratori in Australia avevano costruito forti sindacati. In tempi di depressione economica e di siccità, questi sindacati organizzavano scioperi per proteggere i salari e le condizioni di lavoro.

Nel 1891, questi lavoratori crearono un partito politico, il Partito Laburista. Il suo obiettivo principale era quello di migliorare i salari e le condizioni dei lavoratori. La borghesia viveva più agiatamente dei lavoratori, tuttavia c'era compassione per la situazione di questi ultimi. Furono creati degli organi ufficiali che fissavano i salari e cercavano di prevenire gli scioperi. Nel 1907 la Commonwealth Court of Conciliation and Arbitration (corte di conciliazione e arbitrato federale del Commonwealth) fissò un minimo salariale in modo che un lavoratore, la moglie e tre bambini potessero vivere in una situazione decentemente confortevole.

Nel 1910 venne costituita la prima versione di un Partito Liberale. Questo partito ha avuto molti nomi nel corso degli anni, tra cui il Partito Nazionalista e il Partito dell'Australia Unita. Nel 1944, il Partito Liberale così come lo conosciamo oggi venne fondato da Robert Menzies, che divenne poi il primo ministro che ha servito più a lungo in Australia.

Dopo la Prima Guerra Mondiale fu fondato il Partito Agrario per portare avanti la causa degli agricoltori. Conosciuto ora con il nome di Partito Nazionale, di solito è in coalizione con il Partito Liberale.

La legge di restrizione immigratoria del 1901

La politica dell' 'Australia bianca' si tramutò in legge quando venne passata la legge di restrizione immigratoria del 1901. Tale legge limitava gli immigrati a lavorare in Australia e mirava a contenere la migrazione delle persone 'non di pelle bianca'.

Le persone non di estrazione europea dovevano sottoporsi a un test di dettato 50 parole in una lingua europea. I membri della Camera di Commercio cinese, l'avvocato William Ah Ket e prominenti uomini d'affari cinesi protestarono pubblicamente ma non riuscirono a far cambiare la legge.

I migranti provenienti dall'Europa rivestirono un ruolo di primo piano nella nuova federazione dell'Australia. Tuttavia il contributo culturale di cinesi, indiani, abitanti delle isole del Pacifico e popolazioni del Medio Oriente faceva già parte dell'identità sociale dell'Australia.

Dorothea Mackellar (1885–1968)

Dorothea Mackellar è una poetessa conosciuta soprattutto per il suo poema *My Country*, pubblicato per la prima volta nel 1908, che ha immortalato il verso "Amo un paese bruciato dal sole". La sua poesia è considerata la quintessenza della poesia del bush, ispirata dalla sua esperienza nelle fattorie dei suoi fratelli vicino a Gunnedah, nel nord-ovest del New South Wales.

Nel 1968, Dorothea fu nominata Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico per il suo contributo alla letteratura australiana.



La Prima Guerra Mondiale (1914 – 1918)

Ad eccezione di battaglie di minore portata tra coloni e popoli aborigeni, l'Australia è stata un paese eccezionalmente pacifico. Non ci sono state guerre civili o rivoluzioni.

I primi coloni erano molto fedeli all'Impero Britannico.

Quale avamposto europeo ai confini con l'Asia, anche l'Australia si sentiva vulnerabile, soprattutto allorché il Giappone assurse al ruolo di grande potenza. L'Australia contava per la propria difesa sull'impero britannico e la sua flotta navale. L'Australia ha combattuto in entrambe le guerre mondiali per salvaguardare la potenza dell'impero britannico e per proteggere se stessa.

I soldati australiani entrarono nella Prima Guerra Mondiale nel 1915 attaccando la Turchia, alleata della Germania. Agli australiani e ai neozelandesi venne assegnato un settore specifico della Penisola di Gallipoli da attaccare.

Dovettero scalare ripide scogliere sotto il fuoco del nemico turco. Riuscirono in qualche modo a risalire i pendii e scavarono delle trincee, sebbene molti giovani uomini perirono. Gli australiani in patria erano estremamente fieri dello spirito degli Anzac.

Dopo Gallipoli, i soldati australiani vennero impiegati sul fronte occidentale in Francia e in Belgio. È qui che presero il nome di 'diggers' (scavatori) perché passarono molto tempo a scavare e riparare le trincee. Comandati dal Generale John Monash, i diggers australiani riportarono grandi vittorie nelle ultime battaglie contro la Germania e vinsero la duratura riconoscenza dei francesi per l'aiuto fornito.

I militari australiani e le donne hanno anche servito nel Medio Oriente, partecipando alla difesa del Canale di Suez e alla conquista degli alleati della Penisola del Sinai e della Palestina.

Simpson e il suo asino — John Simpson Kirkpatrick (1892–1915)

Il soldato semplice John Simpson prestò servizio nel corpo di ambulanza dell'esercito come barelliere. Era difficile trasportare le barelle fra le valli e le colline. In opposizione agli ordini dell'esercito, utilizzò un asino, di nome Duffy, per aiutare a riportare in salvo i soldati feriti.

Giorno e notte, ora dopo ora, Simpson e il suo asino rischiavano la vita viaggiando tra i campi di combattimento e il campo sulla spiaggia.

Il soldato semplice John Simpson era arrivato a Gallipoli il 25 aprile 1915. Venne ucciso solo quattro settimane dopo dalle mitragliatrici nemiche. I militari nell'accampamento guardarono rattristiti Duffy che trottava verso la spiaggia trasportando un soldato ferito ma senza il suo giovane padrone al fianco. John Simpson Kirkpatrick è un eroe australiano.





La leggenda degli Anzac

La leggenda degli Anzac fu forgiata sulla penisola di Gallipoli in Turchia.

Lo sbarco a Gallipoli il 25 aprile 1915 segnò l'inizio di una campagna che durò otto mesi e che causò oltre 26.000 vittime australiane, di cui oltre 8000 furono uccise o morirono a seguito delle ferite o delle malattie contratte. Il coraggio e lo spirito di coloro che combatterono sulla Penisola di Gallipoli hanno dato vita ad una vera leggenda e così il termine 'Anzac' è divenuto parte del lessico australiano e neozelandese.

Il 25 aprile 1916, il primo anniversario dello sbarco venne commemorato in Australia, Nuova Zelanda e Inghilterra e dalle truppe in Egitto. Da quel momento in avanti il 25 aprile venne designato come 'Anzac Day'.

Entro gli anni '20, le cerimonie dell'Anzac Day si tenevano in tutta l'Australia e gli stati australiani avevano designato Anzac Day quale festività pubblica.

Grandi mausolei di guerra vennero eretti nei capoluoghi di stato mentre monumenti in città e cittadine in tutta la nazione rendevano omaggio ai giovani uomini e donne uccisi in quella guerra e in conflitti successivi.

Anzac Day oggi rappresenta una giornata in cui onorare tutti coloro che hanno servito in guerra, nei conflitti e nelle operazioni di pace, insieme al loro spirito di mateship, la resistenza nelle avversità e i sacrifici compiuti per il nostro futuro. È allo stesso tempo un giorno per riflettere sui numerosi e diversi significati della guerra.

Oggi Anzac Day viene commemorato in Australia e in tutto il mondo. I militari australiani e le donne tornati dalla Seconda Guerra Mondiale e da altri conflitti, oltre alle forze di pace e ai veterani delle nazioni alleate marciano tutti insieme, orgogliosamente durante le parate di Anzac Day.

La Grande Depressione (1929 – 1932)

La grande depressione fu un periodo estremamente duro per il popolo australiano. Il suo inizio coincise con il crollo della Borsa di New York nell'ottobre del 1929, sebbene vi fossero ulteriori fattori quali il crollo dei prezzi e delle vendite delle esportazioni, il crollo dei prestiti esteri, della spesa governativa e delle costruzioni. Entro la metà del 1932, quasi il 32% degli australiani erano disoccupati.

L'impatto della depressione sulla società australiana fu devastante. Privi di lavoro e senza un reddito fisso, molte persone persero la propria casa e furono costrette a vivere in rifugi provvisori senza riscaldamento o servizi igienici. Alcuni padri abbandonarono le proprie famiglie o si diedero all'alcol. I figli della classe operaia cominciarono a lasciare gli studi all'età di 13 o 14 anni. Molte donne facevano lavori modesti oltre a badare alla casa e ai bambini da sole.

Nel periodo precedente la depressione, il governo australiano non disponeva di un programma centralizzato di disoccupazione. A parte gli enti di beneficenza e alcune organizzazioni private, i poveri potevano contare solo sui progetti di impiego e di lavoro pubblico. L'economia cominciò a migliorare nel 1932 ma, in molti casi, il danno alle famiglie non poteva essere rimediato.

Durante la Grande Depressione venne enfatizzato il ruolo vitale delle istituzioni caritatevoli e dei volontari.



Una mensa dei poveri durante la Grande Depressione

Sir Charles Kingsford Smith (1897–1935)

Sir Charles Kingsford Smith era un audace pilota, pioniere dell'aviazione ed eroe australiano. Nella Prima Guerra Mondiale Charles Kingsford Smith combatté a Gallipoli e prestò servizio nel Royal Flying Corps della Gran Bretagna.

La sua più grande conquista fu attraversare per la prima volta l'Oceano Pacifico dalla California al Queensland nel 1928. Il suo velivolo, il Southern Cross, arrivò finalmente in Australia, dove 25.000 persone in adorazione attendevano per salutare il loro eroe 'Smithy'. Nel 1932 fu nominato cavaliere per i servizi prestati nell'aviazione.

Nel 1935 scomparve tragicamente durante un volo dall'Inghilterra all'Australia e non venne mai ritrovato.

Sir Charles Kingsford Smith è stato definito il più grande aviatore del mondo e viene ricordato per aver dato alla gente, negli anni della depressione, un eroe nazionale da rispettare.



La Seconda Guerra Mondiale (1939 – 1945)

Nella Seconda Guerra Mondiale gli australiani combatterono per gli alleati contro la Germania in Europa, nel Mediterraneo e nell'Africa Settentrionale. Combatterono inoltre contro il Giappone nel Sud-Est asiatico e nel Pacifico.

Nei deserti del Nord Africa, le truppe australiane resistettero a un lungo assedio da parte di tedeschi e italiani nella città di Tobruk, l'ultima difesa contro l'avanzata dei tedeschi sull'Egitto. Per otto lunghi mesi, questi uomini (per lo più australiani) resistettero ad attacchi feroci e condizioni difficili, vivendo in grotte e crepacci. La loro determinazione, il loro coraggio e il loro umorismo, uniti alle tattiche aggressive dei loro comandanti, divennero una fonte di ispirazione durante alcuni dei giorni più bui della guerra. Così facendo, raggiunsero una fama duratura con il nome di "Ratti di Tobruk".

Nel 1941 il Giappone lanciò la sua guerra nel Pacifico. Uomini e donne australiani vennero dispiegati per difendere la Papua Nuova Guinea. Questo compito venne affidato a soldati regolari e a giovani soldati di leva mal addestrati. Combatterono il nemico nella giungla, lungo un sentiero ripido e fangoso conosciuto come sentiero Kokoda. Le truppe australiane fermarono l'avanzata giapponese. Il sentiero Kokoda si è aggiunto ad Anzac Cove a Gallipoli quale meta di pellegrinaggio per molti australiani.



Un soldato ferito lungo il Kokoda Track assistito da un portatore papuano

Quando i giapponesi conquistarono la base britannica di Singapore nel 1942, circa 15.000 soldati australiani furono tra i prigionieri destinati a lavorare sulla ferrovia che collega la Thailandia alla Birmania. Fu durante la costruzione di tale ferrovia che molte truppe australiane furono soggette al crudele trattamento dei giapponesi. Anche se i prigionieri di guerra australiani fecero del loro meglio per prendersi cura l'uno dell'altro, qui ne morirono più di 2700.

Sir Edward 'Weary' Dunlop (1907–93)

Sir Edward 'Weary' Dunlop era un medico coraggioso e premuroso e un eroe di guerra australiano. Durante la Seconda Guerra Mondiale, fu catturato dai giapponesi e trasportato in Birmania per lavorare sulla ferrovia che collega la Thailandia con la Birmania. Si trattava di un lavoro lungo ed estenuante.

In qualità di comandante Weary rappresentava i suoi uomini e in qualità di loro chirurgo passò molte ore a curarli. Venne torturato nel campo di prigionia ma continuò a prestare servizio.

Nel 1969 fu nominato cavaliere per il contributo fornito alla medicina. Alla sua morte, più di 10.000 persone affiancarono le strade di Melbourne per il funerale di stato dell'eroe che chiamavano "Il chirurgo della ferrovia".



Altri conflitti

Poco dopo la seconda guerra mondiale, dal 1950 al 1953, le forze armate australiane furono inviate come parte di una forza multinazionale delle Nazioni Unite per difendere la Corea del Sud dalle forze comuniste del nord.

Poco dopo, l'Australia si unì agli Stati Uniti d'America nel sostenere il governo sudvietnamita contro le forze comuniste vietnamite che cercavano di riunificare il Paese. La guerra del Vietnam rimane il più grande impegno delle forze armate australiane dalla seconda guerra mondiale: dal 1962 al 1973 fu anche, all'epoca, la guerra più lunga in cui l'Australia aveva mai combattuto. Si è trattato di un coinvolgimento controverso, e molti australiani scesero in strada per dimostrare la loro opposizione alla causa e, in particolare, alla coscrizione di giovani australiani per partecipare alla guerra.

Le forze della Difesa australiana sono state impiegate di recente nei conflitti in East Timor, Iraq, Sudan, Afghanistan e hanno preso parte alle operazioni di pace dell'ONU in molte parti del mondo, tra cui l'Africa, il Medio Oriente e la regione dell'Asia-Pacifico.

Remembrance Day

Oltre alle cerimonie di Anzac Day, anche il Remembrance Day è una ricorrenza in cui gli australiani ricordano coloro che hanno combattuto e che sono morti in guerra. Alle 11.00 dell'11 novembre (l'undicesimo mese) di ogni anno gli australiani si fermano per ricordare il sacrificio di quegli uomini e di quelle donne che sono morti o che hanno sofferto in guerre e conflitti e tutti coloro che hanno combattuto. In questo giorno indossiamo un papavero rosso.

L'immigrazione all'inizio del 1900

Nel periodo tra i due conflitti mondiali, in Australia rimasero in vigore delle condizioni d'entrata restrittive. Vi fu, tuttavia, una crescita dell'immigrazione soprattutto di uomini provenienti dall'Europa meridionale. Essi portavano con sé abilità, istruzione e i propri valori culturali. Contribuirono allo sviluppo delle industrie rurali e alla costruzione di strade e ferrovie. Gli esperti scalpellini italiani diedero un grande contributo alla costruzione dei nostri edifici pubblici e dei nostri palazzi.



Un immigrato europeo all'arrivo in Australia

Alla fine degli anni intorno a 1930, i profughi ebrei cominciarono ad arrivare dall'Europa; fuggivano alla minaccia rappresentata dalla Germania nazista e provenivano dalla Germania, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia. Molti di loro erano altamente colti e contribuirono notevolmente all'economia e allo stile di vita australiano.

Circa diciottomila soldati italiani catturati durante la Seconda Guerra Mondiale vennero imprigionati nei campi di guerra in Australia. Rimasero nei campi di guerra solo per poco tempo ma vennero trattati con guistizia e molti conobbero la terra e la gente. Dopo la guerra, molti di loro ritornarono in Australia come immigrati.

I profughi di guerra

Dopo la guerra, l'Australia incoraggiò l'immigrazione da altri paesi europei al fine di popolare la nazione. Milioni di persone erano fuggite dalla Germania nazista o erano impossibilitate di ritornare nei loro paesi d'origine che erano ormai occupati dalla Russia sovietica. Circa 170.000 di questi profughi vennero accettati in Australia dove cominciarono una nuova vita.

In Australia vi era anche una grave carenza di manodopera e a quei tempi il governo riteneva che la crescita demografica fosse indispensabile per il paese. Gli immigrati adulti sani sotto i 45 anni di età potevano venire in Australia per £10 e i loro figli viaggiavano gratuitamente. L'immigrazione era, tuttavia, ancora limitata a persone provenienti dal Regno Unito e dall'Europa.



Il progetto idroelettrico delle Snowy Mountains

Nel 1949 il governo australiano cominciò a lavorare a un ingente progetto per raccogliere le acque dello Snowy River prima che sfociassero in mare nel Victoria orientale. Queste acque vennero deviate all'interno per l'irrigazione e usate per generare energia idroelettrica. Fu un progetto enorme e ci vollero 25 anni per completarlo.

È il progetto di ingegneria più grande in Australia. È anche uno dei progetti idroelettrici più grandi del mondo ed è considerato una meraviglia dell'ingegneria civile moderna.

Il progetto delle Snowy Mountains si trova nel Parco Nazionale Kosciuszko, nel Nuovo Galles del Sud. Consiste di 16 dighe principali, sette centrali elettriche, una stazione di pompaggio e 225 chilometri di gallerie, condutture e acquedotti. La maggior parte di esse sono sotterranee.

Il progetto fornisce acqua vitale per le industrie agricole dell'interno del Nuovo Galles del Sud e del Victoria e le sue centrali elettriche producono fino al 10% di tutta l'elettricità del Nuovo Galles del Sud.

I lavori al progetto cominciarono nel 1949 e finirono nel 1974. Oltre 100.000 persone provenienti da più di 30 paesi diversi lavorarono al progetto. Il 70% di questi erano immigrati. Al termine del progetto, la maggior parte dei lavoratori europei rimase a vivere in Australia, contribuendo in modo prezioso alla società multiculturale australiana.

Il progetto idroelettrico delle Snowy Mountains è un simbolo importante dell'identità australiana come nazione indipendente, multiculturale e ricca di risorse.

Trattamento degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres

Negli anni ‘40 e ‘50, la politica del governo nei confronti degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres era di assimilazione. Questo significava che agli aborigeni e agli abitanti delle isole dello Stretto di Torres veniva imposto di vivere allo stesso modo della popolazione non indigena. Questo non funzionava perché non volevano perdere le loro culture tradizionali.

Negli anni ‘60 la politica divenne una politica di integrazione. La maggior parte degli uomini in Australia ottenne il diritto al voto verso il 1850, tuttavia tale diritto a votare nel Commonwealth non fu esteso a tutti gli aborigeni fino al 1962. Con l’integrazione, nonostante l’acquisizione delle libertà civili gli aborigeni erano comunque tenuti ad adattarsi alla cultura non indigena.

Nel 1967, oltre il 90% degli australiani ha votato "Sì" in uno storico referendum che ha permesso agli aborigeni e alle popolazioni delle isole dello Stretto di Torres di essere annoverati nel censimento quinquennale della popolazione e dei nuclei domestici dell’Australia. Ciò dimostrò che, all’epoca, la stragrande maggioranza degli australiani riteneva che agli aborigeni e ai popoli delle isole dello Stretto di Torres dovessero essere concessi gli stessi diritti di tutti gli altri.

Questo ampliamento dei valori della società e la forte protesta aborigena hanno portato all’introduzione dell’autodeterminazione come principio guida fondamentale per la definizione delle politiche nei confronti degli aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres. Il governo ha riconosciuto l’importanza di consentire ai popoli aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres di avere voce in capitolo nel loro sviluppo politico, economico, sociale e culturale.

Le proteste per i diritti alla terra attrassero l’attenzione dell’opinione pubblica negli anni ‘60 con lo sciopero di Gurindji a Wave Hill nel Northern Territory. Gli allevatori aborigeni, guidati da Vincent Lingiari, si allontanarono dal lavoro presso l’allevamento di bestiame per protestare contro le condizioni retributive e di lavoro. Le loro azioni fecero da battistrada ad Eddie Mabo e ad altri per lottare per i diritti alla terra.

Secondo la legge dei diritti territoriali per gli aborigeni (per il Territorio del nord) del 1976, agli aborigeni venivano concesse grandi aree dell’outback australiano. Nei primi anni ‘90 la delibera di Mabo della corte suprema e la *legge del titolo nativo del 1993* riconobbero che i popoli aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres avevano diritto alla terra secondo le proprie leggi e tradizioni.

Una parte sempre crescente dell’Australia è coperta dalle determinazioni dei titoli nativi. Qui sopravvivono ancora gli aspetti della società tradizionale.

Nel maggio del 1997 la relazione intitolata ‘Riportarli a casa’ fu proposta al parlamento australiano. La relazione era il frutto di un’inchiesta sulla rimozione di un vasto numero di bambini aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres dalle loro famiglie. Questi bambini presero il nome di ‘generazione rubata’. A seguito della relazione migliaia di australiani dimostrarono il proprio sostegno per i loro compatrioti indigeni marciando tutti insieme durante la prima giornata nazionale di ‘Sorry Day’ del 1998.

Le scuse nazionali alla generazione rubata, 2008

Il 13 febbraio 2008, il Primo Ministro australiano ha presentato al parlamento australiano le scuse nazionali alla generazione rubata ed ha parlato a nome di tutti gli australiani. Il Primo Ministro ha chiesto scusa per il modo in cui gli aborigeni e gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres furono trattati in passato e specialmente per il modo in cui i bambini aborigeni e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres furono sottratti ai loro genitori.

Il discorso è stato mandato in onda alla televisione e alle stazioni radiofoniche. Migliaia di australiani si sono riuniti in luoghi pubblici e nei posti di lavoro per ascoltare il discorso di ‘scuse’. Il discorso ha elencato ufficialmente le ingiustizie passate e presentato le scuse per quanto accaduto. Questo è stato un passo importante verso la riconciliazione degli aborigeni e dei popoli delle isole dello Stretto di Torres e per garantire che queste ingiustizie non si ripetano mai più. Il discorso di scuse è stato un passo in avanti per tutti gli australiani. Oggi, il contributo inestimabile dei popoli aborigeni e delle isole dello Stretto di Torres all’identità australiana è ampiamente riconosciuto e celebrato. Molti aborigeni e abitanti delle isole dello Stretto di Torres occupano posizioni di primo piano nella società australiana, anche nel sistema giudiziario, nella politica, nelle arti e nello sport.



Un aereo disegna la scritta ‘sorry’ (scusate) sopra Sydney

Albert Namatjira (1902 – 59)

Albert Namatjira è stato un grande artista australiano che ha aperto la strada a un modo completamente nuovo di dipingere i paesaggi australiani. Da giovane Arrernte, Albert dimostrava un talento innato per la pittura. Aveva avuto scarso addestramento formale ma i suoi dipinti ad acquarello della campagna australiana erano molto popolari e furono venduti molto velocemente.

Lui e sua moglie furono i primi aborigeni in Australia a cui venne dato il permesso di diventare cittadini e avere il diritto di votare, entrare in un locale e costruire una casa dove desideravano. La cittadinanza di Albert sottolineò il fatto che gli altri australiani indigeni non avevano questi diritti.

La sua vita mostrò agli australiani non indigeni l'ingiustizia delle leggi razziste e favorì i cambiamenti per il popolo aborigeno e le popolazioni delle isole dello Stretto di Torres.



Eddie Mabo (1936–92)

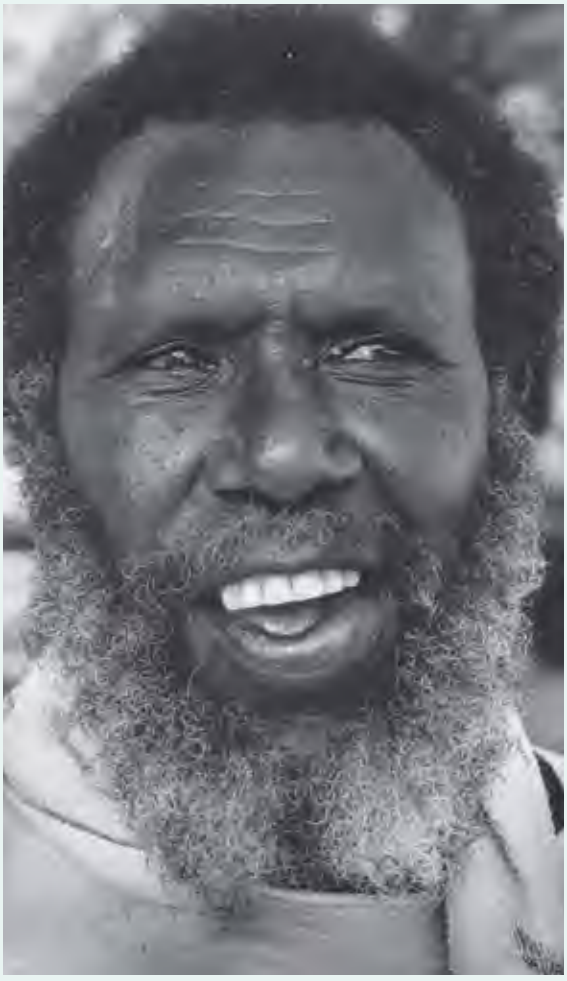
Eddie Koiki Mabo era un attivista e un portavoce dei diritti terrieri degli indigeni. Nacque a Murray Island, la terra tradizionale del popolo Meriam dello Stretto di Torres.

Fin da piccolo gli fu insegnato quali alberi e quali rocce segnavano il confine della terra di famiglia.

Solo molti anni più tardi Eddie venne a sapere che la sua terra era considerata terra della Corona secondo la legge australiana e che non apparteneva alla sua famiglia. Trasformò la sua rabbia in azione e portò il proprio caso in tribunale a nome del popolo di Murray Island.

Nel 1992, dopo molti anni, il caso di Eddie vinse alla corte suprema. La delibera di Mabo stabilì che, se gli indigeni riuscivano a provare di avere una connessione continua storica e tradizionale con la loro terra, potevano rivendicarne la proprietà se la terra in questione non era stata già rivendicata. Tale delibera permise la restituzione di grandi aree di terreno ai proprietari originali.

Eddie Mabo viene ricordato per il suo coraggio e per aver ottenuto i diritti territoriali per le popolazioni aborigene e delle isole dello Stretto di Torres.



Immigrazione multiculturale

Negli anni ‘50 e ‘60 un crescente movimento che includeva la comunità asiatica, molte chiese e altri gruppi cercò di mettere fine alla politica dell’ ‘Australia bianca’.

Nel 1958 il governo australiano abolì il test del dettato e nel 1966 l’Australia aprì le frontiere all immigrazione selettiva e qualificata da parte di non-europei e asiatici. Infine gli australiani ovunque riconobbero il valore dell’inclusione di tutte le nazioni nel programma di migrazione dell’Australia.

Nel 1973, la politica dell’"Australia bianca" si concluse e l’Australia si incamminò sul percorso del multiculturalismo. Da questo momento il governo australiano rimosse tutte le qualifiche di tipo razziale per l’immigrazione. Nel 1975, dopo la guerra del Vietnam, l’Australia accettò un numero record di profughi e immigrati asiatici, provenienti soprattutto da Vietnam, Cina e India.

Dal 1945, milioni di persone sono venute a vivere in Australia, tra cui molti rifugiati provenienti da paesi dilaniati dalla guerra. Oggi i migranti australiani provengono da tutto il mondo.

L’Australia oggi vanta una politica di integrazione, secondo la quale ogni persona di ogni razza fa parte della nostra società. Tale politica pervade tutti gli aspetti della società australiana, incluse le politiche di governo, e fa parte del nostro curriculum scolastico a partire dalla prima infanzia fino all’università e viene praticata su ogni posto di lavoro.

Il diritto di ogni individuo di essere trattato equamente e indiscriminatamente viene difeso dalla Australian Human Rights Commission (Commissione dei Diritti Umani australiana) e dalle agenzie governative per l’antidiscriminazione in ogni stato e territorio. La discriminazione razziale viene condannata pubblicamente e costituisce reato secondo la legge.

L’Australia è divenuta una società multiculturale in cui regna armonia e accettazione. È un paese in cui gli immigrati, gli australiani indigeni e chiunque nato in Australia possono sentirsi liberi di perseguire i propri obiettivi in pace.

Dr. Victor Chang (1936–91)

Il Dr. Victor Chang era uno dei migliori cardiochirurghi australiani. Victor Peter Chang Yam Him nacque in Cina nel 1936 e venne in Australia all’età di 15 anni.

Lavorava presso il St. Vincent’s Hospital di Sydney e, nel 1984, creò il primo centro in Australia specializzato in trapianti di cuore. Nel 1986 Victor fu insignito del titolo di Companion of the Order of Australia.

Victor era preoccupato dalla mancanza di donatori e così cominciò a disegnare un cuore artificiale che aveva quasi terminato quando venne tragicamente ucciso nel 1991.

Un nuovo centro di ricerca è stato creato in sua memoria. Viene ricordato per la sua esperienza, il suo ottimismo e la sua innovazione.



In conclusione

Queste pagine vi hanno fornito una panoramica della nostra storia australiana. Vi diamo il benvenuto alla cittadinanza australiana e vi invitiamo a partecipare appieno al nostro paese pacifico e democratico.

Come cittadini, condividerete le stesse responsabilità e gli stessi privilegi degli altri cittadini australiani e occuperete il vostro posto come membro a pieno titolo della comunità australiana. Condividerete la responsabilità di contribuire a plasmare il futuro dell'Australia e attendiamo con ansia la vostra partecipazione attiva a questo progetto nazionale.

Glossario della sezione non per il test

ambasciatore
una persona che rappresenta o promuove un paese o un'attività

consiglio
un gruppo di persone scelte per prendere delle decisioni, ad esempio su come gestire un'azienda

collegio
una scuola in cui gli studenti vivono a scuola e non ritornano a casa per tutto il semestre scolastico

bush
la campagna australiana ancora nel suo stato naturale

fattoria di bestiame
una grande fattoria in cui il bestiame viene allevato

statuto
un'affermazione scritta e formale di diritti e responsabilità

terreno comune
un settore di interesse comune

soldato coscritto
un soldato che non ha scelto di unirsi alle forze armate ma ha dovuto farlo durante una guerra

Terra della Corona
la terra di proprietà del governo

curriculum
materie e argomenti coperti da un corso di studi

indigente
privo di soldi o di un modo di ottenere soldi

didgeridoo
uno strumento musicale del popolo aborigeno australiano ricavato da un lungo ramo cavo

fair play
seguire le regole e non avere un vantaggio sleale; trattamento equo e onesto delle persone

soldati e donne caduti
soldati e donne uccisi in guerra o in combattimento

forgiare
costruire o creare

Prodotto Nazionale Lordo
il valore di tutte le merci e i servizi ottenuto da un paese in un anno

ondata di caldo
caldo intenso che dura per più di due giorni di fila

alto tradimento
un grave reato penale che include il tentativo di rovesciare il governo

icona
un'immagine famosa e rappresentativa.

dipinti indigeni iconici
arte unica e rappresentativa del popolo aborigeno e degli abitanti delle isole dello Stretto di Torres

Indigeno
gli aborigeni e/o gli abitanti delle isole dello Stretto di Torres dell'Australia

massa terrestre
un'ampia area di terra

pietra miliare
un importante evento storico

titolo nativo
i diritti tradizionali che le popolazioni aborigene e delle isole dello Stretto di Torres detengono nei confronti di terra e acque, deliberati dal sistema legale australiano

storia orale
le memorie orali della gente riguardo quanto accaduto in passato

pioniere
uno dei primi coloni, una persona di successo all'inizio dell'insediamento coloniale

rappresentazione politica
essere rappresentati da un politico in parlamento

sentenza
la punizione decisa da un giudice, come ad esempio un periodo di tempo in carcere, per chi è stato giudicato colpevole di un reato

retribuzione stabilita
l'ammontare pattuito da pagarsi agli impiegati per il loro lavoro

riforma sociale
apportare graduali cambiamenti alla società invece che attraverso una rivoluzione

funerale di stato
il funerale pagato dal governo per onorare un cittadino che si è distinto per il suo importante contributo alla nazione

barricata
recinto difensivo fatto di pali e picchetti di legno

allevatori
gli uomini assunti per curare il bestiame

sciopero
quando i lavoratori smettono di lavorare, ad esempio per protestare contro la propria paga o condizioni di lavoro

suffragio
il diritto di votare alle elezioni pubbliche

prestare giuramento
venir accettato nell'amministrazione pubblica in una cerimonia ufficiale

estrazione sociale
classe o retroterra sociale, lavoro, posizione

Per ulteriori informazioni

Cittadinanza australiana

Per ulteriori informazioni su come diventare cittadini australiani, visitate www.citizenship.com.au.

Australia

Potete ottenere ulteriori informazioni sull'Australia presso la vostra biblioteca locale. I seguenti siti web potrebbero avere informazioni utili:

- In merito all'Australia www.australia.gov.au
- Australia in Brief www.dfat.gov.au

Programmi e servizi del governo australiano

Per ulteriori informazioni sui programmi e i servizi del governo australiano visitate www.australia.gov.au

MP federale o Senatore

Il vostro MP federale o Senatore locale per il vostro stato o territorio dispone di svariate informazioni sui programmi e servizi del governo australiano.

Una lista degli MP e dei senatori è disponibile al sito www.aph.gov.au.

Organizzazioni governative australiane

Per ulteriori informazioni sulle organizzazioni governative australiane a cui si fa riferimento in questa guida potete visitare i siti seguenti:

- Australian Defence Force www.defence.gov.au
- Australian Electoral Commission www.aec.gov.au
- Australian Federal Police www.afp.gov.au
- Australian Human Rights Commission www.humanrights.gov.au
- Australian Sports Commission www.sportaus.gov.au
- Australian Taxation Office www.ato.gov.au
- Australian War Memorial www.awm.gov.au
- Reserve Bank of Australia www.rba.gov.au

Organizzazioni non governative

Per ulteriori informazioni sulle organizzazioni non governative a cui si fa riferimento in questa guida potete visitare i siti seguenti:

- Bradman Foundation Australia www.bradman.com.au
- Hamlin Fistula www.hamlinfistula.org
- Royal Flying Doctor Service of Australia www.flyingdoctor.org.au
- School of the Air www.schoolair-p.schools.nsw.edu.au
- Snowy Mountains Hydro-Electric Authority www.snowyhydro.com.au
- The Fred Hollows Foundation www.hollows.org
- UNESCO World Heritage Centre whc.unesco.org
- United Nations www.un.org
- Victor Chang Cardiac Research Institute www.victorchang.edu.au
- Volunteering Australia www.volunteeringaustralia.org

Altro

Visitate i seguenti siti web per ulteriori informazioni sui seguenti argomenti:

- Australian Constitution www.aph.gov.au
- Australian of the Year Awards www.australianoftheyear.org.au
- 'Bringing them home' report www.humanrights.gov.au
- Commonwealth parks and reserves www.environment.gov.au
- Cyber-sicurezza www.esafety.gov.au
- Assistenza per la violenza domestica e familiare www.respect.gov.au, www.1800respect.org.au, www.dss.gov.au/women/help-is-here-campaign
- Australiani famosi Il Dizionario Biografico Australiano adb.anu.edu.au
- Elenco dei progetti di legge attualmente all'esame del Parlamento www.aph.gov.au
- Parliament of Australia (parlamento australiano) www.aph.gov.au
- Parliamentary Education Office www.peo.gov.au
- Festività pubbliche www.australia.gov.au
- Razzismo humanrights.gov.au
- Scuse agli aborigeni e agli abitanti delle isole dello Stretto di Torres www.australia.gov.au

Ringraziamenti

Le seguenti immagini sono state concesse dal Department of Agriculture Water and the Environment:

p50 la natura incontaminata della Tasmania

Le seguenti immagini sono state concesse dal Department of Home Affairs:

p5 Cerimonia di cittadinanza presso Albert Hall, Canberra

p5 Certificato di cittadinanza australiana

p11 Cerimonia del fumo, Canberra

p34 Famiglia a una cerimonia per la cittadinanza australiana, Canberra

Le immagini seguenti sono state concesse dall'Archivio Nazionale australiano:

p51 Bambini in una fattoria di pecore NSW – School of the Air, fotografia del 1962 (ref: A1200:L42511)

p60 Dick Smith, presidente della Civil Aviation Authority, 1991(ref: A6135:K23/5/91/1)

p65 La mappa della Nuova Olanda di Tasman, 1644 (ref: A1200:L13381)

p68 Immagine storica della corsa all'oro in Australia nel 1851 (ref: A1200:L84868)

p70 i cammellieri 'afgani' nell'outback australiano (ref: A6180:25/5/78/62)

p77 Sir Edward 'Weary' Dunlop nel suo ufficio, 1986 (ref: A6180:1/9/86/12)

p78 L'arrivo degli immigrati europei in Australia, tagliatori di canne italiani a bordo della Flaminia a Cairns, 1955 (ref: A12111:1/1955/4/97)

Le seguenti immagini sono state concesse dalla National Library of Australia:

P53 Ritratto di Judith Wright, pubblicato negli anni '40 (ref: nla.pic-an29529596)

p65 La Prima Flotta a Sydney Cove, 27 gennaio 1788, di John Allcot 1888 – 1973 (ref: nla.pic-an7891482)

p66 Ritratto di Caroline Chisholm, pubblicato da Thomas Fairland 1804 – 1852 (ref: nla.pic-an9193363)

p71 Ritratto di Catherine Helen Spence degli anni intorno al 1890 (ref: nla.pic-an14617296)

p74 John Simpson Kirkpatrick e il suo asino, Gallipoli, 1915 (ref: nla.pic-an24601465)

p76 Ritratto di Sir Charles Edward Kingsford Smith, pubblicato fra il 1919 e il 1927 (ref: nla.pic-vn3302805)

p81 Ritratto di Albert Namatjira alla missione di Hermannsburg, Northern Territory, pubblicato nel 1946 o 1947 da Arthur Groom (ref: nla.pic-an23165034)

Le seguenti immagini sono state concesse da iStock:

Copertina Fiori primaverili di mimosa, ©iStockphoto.com/ST-art (ref.: 1135566007)

p6 Mamma e cucciolo di canguro a Lucky Bay, Western Australia, ©iStockphoto.com/NeoPhoto (ref.: 1142608453)

p9 Lago Hume, Victoria, ©iStockphoto.com/tsvibrav (ref.: 675826394)

p15 Opale nero australiano, ©iStockphoto.com/Alicat (ref: 173691056)

p17 Bandiera australiana, ©iStockphoto.com/davidf (ref.: 471630390)

p19 Un gruppo multietnico di bambine delle scuole elementari ©iStockphoto.com/FatCamera (ref.: 877714382)

p23 Parlamento australiano, Canberra, ©iStockphoto.com/felixR (ref. 157193181)

p33 Gruppo di persone, ©iStockphoto.com/davidf (ref.: 913541808)

p36 Martello e bilancia della giustizia, ©iStockphoto.com/studiocasper (ref.: 1004781908)

p37 Gruppo vario, ©iStockphoto.com/SolStock (ref: 1203934273)

p39 Incendio a Green Wattle Creek, NSW, Australia, dicembre 2019, ©iStockphoto.com/PetarBelobrajdic (ref: 1198579743)

p47 Didgeridoo dipinti a mano, ©iStockphoto.com/lore (ref: 185011099)

p48 Bondi Beach, Sydney, ©iStockphoto.com/Edd Westmacott (ref.: 91095176)

p49 Sydney Opera House, New South Wales, ©iStockphoto.com/slowstep (ref: 607986870)

p50 Parco Nazionale di Uluru-Kata Tjuta, Northern Territory, ©iStockphoto.com/bennymarty (ref: 1184425004)

p63 Uluru, Northern Territory, ©iStockphoto.com/simonbradfield (ref: 539027478)

p64 Arte aborigena su roccia – Saratoga fish, ©iStockphoto.com/Alpen Gluehen (ref: 2761924)

p75 Pareti dell'Australian War Memorial, Canberra, ©iStockphoto.com/ Matt Palmer (ref.: 1125736631)

Le seguenti immagini sono state concesse da Shutterstock:

p7 Danzatori indigeni al festival Homeground, Sydney ©shutterstock.com/PomInOz (ref.: 345113882)

p21 Elettore, ©shutterstock.com/Nils Versemann (ref.: 446229916)

p31 Corte suprema dell'Australia, ©shutterstock.com/Greg Brave (ref: 1051621895)

Tutte le altre immagini sono state concesse dalle seguenti organizzazioni/persone:

p24 Atto Costituzionale del Commonwealth dell'Australia 1900: Copia originale, immagine concessa da Gifts Collezione, Parliament House Art Collection, Department of Parliamentary Services, Canberra ACT

p40 Isole Heard e McDonald, immagine concessa da Australian Antarctic Division © Commonwealth of Australia, fotografia di by L. E. Large (ref: 1892A2)

p52 Sir Donald Bradman, immagine concessa da Bradman Museum of Cricket. Sir Donald Bradman indossa il suo berretto da cricket durante la stagione 1931-32

p54 Immagine della Dott.sa Fiona Wood AM per gentile concessione del National Australia Day Council

p55 Professor Fred Hollows, immagine concessa da Fred Hollows Foundation, fotografia di Frank Violi

p56 Immagine del Dott. James Muecke AM per gentile concessione dell'Australian of the Year Awards

p56 Immagine della professoressa Michelle Simmons per gentile concessione del National Australia Day Council

p61 Dr Catherine Hamlin AC, immagine concessa da Hamlin Fistula Relief and Aid Fund

p71 Lord Lamington parla alla folla in occasione di Federation Day, Brisbane, 1901, immagine concessa da State Library of Queensland, fotografia di by H.W. Mobsby (ref: 47417

p72 Immagine di Edith Cowan per gentile concessione del National Museum of Australia

p73 Immagine di Dorothea Mackellar per gentile concessione della Biblioteca di Stato del New South Wales

p76 Mensa dei poveri, immagine concessa dalla State Library of New South Wales (Mitchell Library). Alunni in fila per ricevere gratuitamente un piatto di minestra e una fetta di pane, Belmore North Public School, NSW, 2 agosto 1934, fotografia di Sam Hood (ref: H&A 4368)

p77 Soldato ferito sul sentiero Kokoda Track, immagine concessa dall' Australian War Memorial (ref: 014028)

p81 Immagine di Eddie Mabo riprodotta con il permesso di Bernita e Gail Mabo

p82 Dr Victor Chan, immagine concessa dal Victor Chang Cardiac Research Institute

Note

